

Rassegna del 01/06/2022

ENAV

01/06/22	Corriere del Mezzogiorno Puglia	7	Sull'astronave che sorveglia l'aeroporto Gli angeli custodi dello scalo dei record	<i>Daponte Giuseppe</i>	2
01/06/22	Gazzetta del Mezzogiorno	8	Aeroporto di Bari nel 2022 record di voli - L'aeroporto di Bari oltre la crisi nel 2022 un nuovo record di voli	<i>Mazza Mimmo</i>	4
01/06/22	L'Edicola del Sud Bari	11	Visita all'aeroporto dei record - Palese aeroporto dei record «Nell'anno 50mila movimenti»	<i>Saponieri Emanuele</i>	6

ENAV

Sull'astronave che sorveglia l'aeroporto Gli angeli custodi dello scalo dei record

Nel 2022 a Bari previsti 50 mila voli sotto lo sguardo dei controllori **Enav**



“

 Luca tuorto
 Per diventare
 controllori di volo è
 prevista
 una selezione
 molto
 rigida

BARI A questi ritmi, l'aeroporto di Bari a fine anno potrà salire a quota 50 mila voli, dai 35 mila del 2021 e 45 mila del 2019 (anno pre-pandemico). Nei primi mesi del 2022, infatti, ha registrato una ripresa robusta del traffico aereo. In particolare, tra aprile e maggio, ha segnato un +10% dagli stessi mesi del 2019. D'altra parte, nel 2021 i movimenti (atterraggi e decolli) nello scalo barese sono aumentati addirittura del 50 per cento rispetto al 2020 (secondo dato più alto tra gli aeroporti italiani), contro il +34,7 per cento a livello nazionale.

Questi risultati e la programmazione dei vettori aerei sull'aeroporto di Bari per i prossimi mesi accreditano una forte presenza turistica in Puglia. Ma verosimilmente ancora piuttosto stagionalizzata, come nel 2021, quando i progressi maggiori si sono rilevati tra giugno e settembre (mesi in cui si sono quasi toccati i livelli pre-pandemici), con un picco ad agosto, di oltre 5 mila voli.

Tutto ciò si dipana sotto lo sguardo vigile, h24 e 365 giorni l'anno, della Torre di controllo **Enav** dello scalo barese, garante della sicurezza dei movimenti aerei (fino a 25 ogni ora) nello spazio di

9 chilometri di raggio e fino a 700 metri di altezza. All'interno della Torre lavorano 45 addetti, di cui 20 controllori. In cima, a 35 metri di altezza, dietro ampie vetrate, sono di turno sempre due controllori, che presidiano la pista e l'orizzonte della costa adriatica, dalla città di Bari (e oltre) al promontorio del Gargano, visibile nelle frequenti giornate di cielo terso. Uno dei due, l'executive, parla in frequenza con gli aerei. L'altro, l'assistente, coordina le attività extra, con vari sistemi informatizzati. Insieme gestiscono gli aeromobili, dalla messa in moto prima della partenza allo spegnimento dei motori dopo l'arrivo. Autorizzano decolli e atterraggi, forniscono agli aerei in tempo reale le informazioni meteorologiche, in modo automatico e non, e li coordinano nelle manovre a terra. Ma gestiscono anche il sistema di illuminazione, che tratteggia di notte o in contesti di scarsa visibilità i 3 chilometri di pista. Il tutto col supporto di un radar e di un sistema di sorveglianza a schermi, per gestire in modo interattivo i piani di volo, e in sinergia con il gestore aeroportuale, responsabile dell'assistenza a terra a aerei e passeggeri.

«Il sistema aeroportuale – garantisce Michele Luca tuorto, responsabile **Enav** della Torre di controllo dell'aeroporto di Bari – è in grado di governare in piena sicurezza tutte le operazioni, anche eventuali anomalie sugli aerei, attivando protocolli adeguati a ogni tipo di problema. I controllori sono addestrati per ogni situazione. Per rivestire questo ruolo non serve una laurea. Ma è prevista una selezione molto rigida, con una permanenza di due mesi nel Training centre di **Enav**. Poi c'è un corso intensivo di un anno, con una fase iniziale teorica e una pratica, molto lunga, con simulatori 3D che riproducono alla perfezione le specificità dei vari scali italiani. Al termine del percorso – spiega Luca tuorto – si è assegnati a un aeroporto e si inizia un addestramento di circa 2 mesi per la prima abilitazione. Ma ogni anno tutti sono obbligati a giornate di formazione. Cui si aggiungono corsi on line e formazioni erogati da **Enav** per questioni specifiche, ad esempio per diventare istruttore». Solo a Bari, la formazione di **Enav** agli operatori nel 2021 ha raggiunto un totale di 1.400 ore di addestramento.

Giuseppe Daponte
 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 48 %

La torre

● La torre di controllo dell'aeroporto di Bari è una delle 45 gestite da [Enav](#), società guidata da [Paolo Simioni](#) (controllata al 53% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze), che opera come fornitore in esclusiva di servizi alla navigazione

aerea civile nello spazio aereo italiano. [Enav](#) è anche responsabile della manutenzione degli impianti tecnologici presenti in aeroporto, necessari alla navigazione aerea, attraverso il lavoro della controllata [Techno Sky](#)



La sala dei [controllori di volo dell'Enav](#) in cima all'«astronave» (foto sotto) Garantiscono la sicurezza dei trasporti

BILANCIO ENAV
Aeroporto di Bari
nel 2022 record di voli
MAZZA A PAGINA 8 >>

MEZZOGIORNO DI FOCUS
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

IL FATTO
Nel primo trimestre nel 2022 raggiunti i livelli pre-pandemia. Per recupero del traffico perduto, Palese secondo in Italia

LA TORRE DI CONTROLLO
La struttura è in grado di gestire fino a 25 movimenti l'ora (tra atterraggi e decolli): nemmeno ad agosto rischia la saturazione

L'aeroporto di Bari oltre la crisi nel 2022 un nuovo record di voli

Ecco come la torre di controllo dell'Enav garantisce la sicurezza dello scalo

MIMMO MAZZA

● Il Covid? All'aeroporto di Bari è un pallido ricordo. Non solo e non tanto per l'allentamento delle misure di prevenzione, quanto per i volumi di traffico, tornati sui livelli pre-pandemia, anzi superandoli nelle ultime settimane. In particolare, la torre di controllo dello scalo di Palese - che vede 45 persone targate Enav coinvolte, di cui 20 controllori del traffico aereo - nel 2021 ha gestito circa 35.000 voli pari al 50% in più rispetto al 2020, inserendosi al secondo posto tra gli aeroporti italiani con il maggior recupero rispetto all'anno precedente. In particolare, un aumento importante è stato registrato nel periodo giugno-settembre 2021 che ha quasi raggiunto i livelli pre-pandemici con un picco nel mese di agosto di oltre 5000 voli. I primi mesi del 2022 hanno evidenziato una continua ripresa del traffico aereo, molto evidente nel mese di aprile in cui sono stati superati i movimenti gestiti nel 2019. Il 2022 dovrebbe chiudersi con 50mila movimenti.

La Gazzetta ha visitato la torre di controllo dell'aeroporto di Bari, accompagnata dal responsabile Enav Michele Lucatuorto.

«La struttura è in grado di gestire fino a 25 movimenti l'ora (tra atterraggi e decolli), numero rassicurante che nemmeno ad agosto rischia la saturazione. La torre di controllo di Palese è responsabile dei movimenti aerei sull'aeroporto all'interno dello spazio aereo di 5 miglia nautiche (circa 9 km) di raggio e fino a 2000 piedi (circa 700 metri) di altezza.

«I nostri controllori gestiscono gli aeromobili dalla messa in moto prima della partenza fino allo spegnimento dei motori dopo l'arrivo; autorizzano decolli e atterraggi - spiega Lucatuorto - e coordinano gli aerei anche nelle manovre a terra (dal parcheggio fino al decollo e viceversa). Il tutto è svolto in piena sinergia con il gestore aeroportuale, responsabile dell'assistenza a terra agli aeromobili ed ai passeggeri. La formazione

delle risorse operative di Enav a Bari ha raggiunto, nel 2021, un totale annuo di 1400 ore di addestramento per garantire sempre in piena sicurezza tutte le operazioni».

Alta 35 metri, la torre di controllo dell'aeroporto di Bari è posizionata in maniera baricentrica rispetto alla pista (lunga 3000 metri) ed al piazzale di parcheggio aeromobili (31 parcheggi). Dalla sala operativa è possibile osservare la città di Bari e tutta la relativa costa adriatica arrivando, nelle frequenti giornate di cielo terso, fino al promontorio del Gargano. La struttura fornisce anche il servizio di osservazioni meteorologiche per garantire a tutti gli equipaggi la consapevolezza delle condizioni meteo durante le operazioni di decollo e atterraggio; il sistema meteorologico presente sull'aeroporto fornisce i principali dati aeroportuali (vento, temperatura, pressione, visibilità ecc) e, sotto la supervisione di un operatore formato ad hoc da Enav, l'emissione dei bollettini aeroportuali almeno ogni 30 minuti.

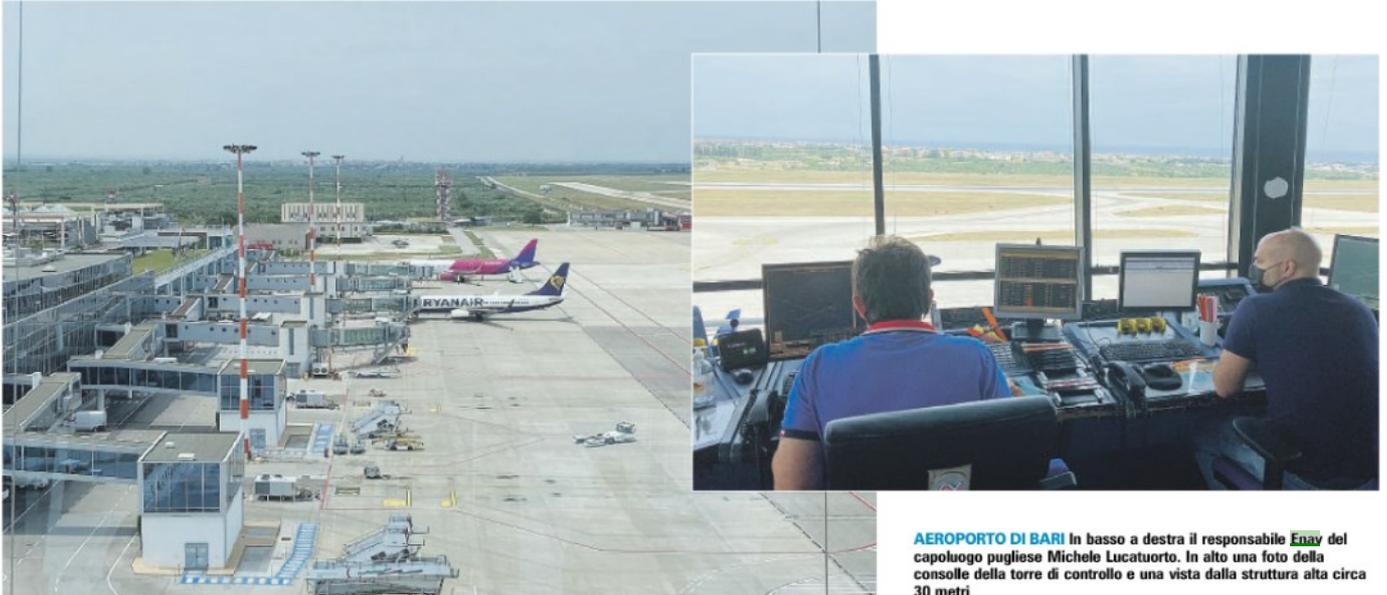
L'aeroporto di Bari fornisce assistenza ad una tipologia di traffico particolarmente eterogenea; sull'aeroporto operano, oltre le compagnie aeree commerciali, i gruppi di volo elicotteristici della polizia di Stato, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco e dei Carabinieri. Sull'aeroporto è presente anche una base di Aeroclub che effettua voli privati e voli di addestramento per il conseguimento di tutti i brevetti di pilota privato e commerciale. Vengono svolti anche voli di addestramento dell'Aeronautica Militare provenienti dalle basi di Lecce Galatina, Gioia del Colle ed Amendola. Tali svariate tipologie di voli sono assistite quotidianamente da un team di controllori del traffico aereo addestrato ad operare in un ambiente altamente eterogeneo.



Superficie 72 %



QR CODE ECCO IL VIDEO



AEROPORTO DI BARI In basso a destra il responsabile **Enav** del capoluogo pugliese Michele Lucatuorto. In alto una foto della console della torre di controllo e una vista dalla struttura alta circa 30 metri



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1031 - L.1601 - T.1623

A PALESE

Visita all'aeroporto dei record



Foto Agenzia Luca Turi

segue a pagina 12

IL REPORTAGE L'HUB INTITOLATO A KAROL WOJTYLA APRE LA TORRE DI CONTROLLO

Palese aeroporto dei record «Nell'anno 50mila movimenti» Lucatuorto: «Dati migliori di quelli del 2019»

EMANUELE SAPONIERI

L'aeroporto di Bari Palese, nel corso del 2021, si è inserito al secondo posto tra gli aeroporti italiani con il maggior recupero rispetto all'anno precedente, con **Enav**, la società nazionale di assistenza al volo guidata da **Paolo Simioni**, che ha gestito circa 35mila voli, il doppio rispetto al 2020, mentre l'aumento del traffico nazionale si è fermato al 34,7% rispetto all'anno precedente. Una crescita costante, che ha portato l'aeroporto del capoluogo pugliese a diventare l'ottavo in Italia per movimenti.

E, proprio ieri, **Enav** ha aperto le porte della torre di controllo dell'aeroporto di Bari Palese, una delle 45 gestite in Italia dalla società che assicura i servizi del traffico aereo su un volume di spazio aereo che si aggira sui 20 km di diametro e fino a un'altezza di circa 600

metri. Il responsabile della torre di controllo dell'aeroporto barese Michele Lucatuorto ha spiegato come «sono circa 50mila i movimenti previsti per il 2022. Nel 2021 la torre di controllo ha gestito 35mila movimenti, circa 10mila in meno rispetto ai 45mila dell'ultimo anno pre-pandemico». Un trend in fortissima crescita, che raggiunge livelli mai visti. «Già nei mesi di aprile e maggio - ha spiegato ancora Lucatuorto - stiamo registrando un aumento di circa il 10% rispetto allo stesso bimestre del 2019».

La torre di controllo dell'aeroporto di Bari Palese, tra atterraggi e decolli, è in grado di gestire fino a 25 movimenti l'ora, grazie al lavoro di 45 persone, tra cui 20 controllori del traffico aereo. E durante l'apertura delle porte della torre di controllo, Lucatuorto ha spiegato come i due controllori presenti fossero «uno executive, che cura il

contatto diretto con gli aerei, e uno coordinatore, che gestisce le linee telefoniche e i sistemi informatizzati a disposizione dei controllori stessi».

La gestione del traffico aereo avviene grazie «all'ausilio di un radar che garantisce l'efficienza assoluta della gestione del transito in arrivo e in partenza - ha detto ancora il responsabile della torre di controllo dell'aeroporto barese - I nostri controllori gestiscono tutto il traffico sull'aeroporto: dal momento della partenza, della messa in moto e del decollo, fino all'atterraggio e all'arrivo al parcheggio».



Superficie 28 %

La torre di controllo dell'aeroporto di Bari fornisce anche il servizio di osservazioni meteorologiche per garantire a tutti gli equipaggi la consapevolezza delle condizioni meteo durante le operazioni di decollo e atterraggio: il sistema meteorologico presente sull'aeroporto fornisce i principali dati aeroportuali (vento, temperatura, pressione, visibilità) e, sotto la supervisione di un operatore formato ad hoc da Enav, l'emissione dei bollettini aeroportuali almeno ogni 30 minuti.

Infine, la formazione delle risorse operative di Enav a Bari ha raggiunto, nel 2021, un totale annuo di 1400 ore di addestramento per garantire sempre in piena sicurezza tutte le operazioni.

**La struttura
è in grado di gestire
fino a 25 voli l'ora
grazie al lavoro
di 45 persone**



L'AEROPORTO La torre di controllo dell'hub di Palese Foto Tur